Emery Meno di 120 minuti

La mostra è accompagnata da Flusso, un video di Matteo Emery con musiche di Zeno Gabaglio e montaggio di Mauro Triani

Contatti:

Galleria Marelia arte moderna e contemporanea via Torretta, 4 24125 Bergamo – Italia www.galleriamarelia.it info@galleriamarelia.it Tel. +39 347 820 6829

Progetto grafico:

Central studio – Lugano www.centralstudio.ch

Matteo Emery Meno di 120 minuti 5 marzo – 30 aprile 2016 Galleria Marelia – Bergamo

a cura di Paola Silvia Ubiali con la collaborazione di Stefania Carissimi Meno di 120 minuti, questa è l'aspettativa di vita delle sculture effimere di Matteo Emery. La magia di flussi vitali, lacrime, sangue, congelata per sempre in un'immagine.

Tubicini medicali, garze, membrane in lattice, piume, sono gli accessori di cui sono dotate le fragili e trasparenti micro-sculture in ghiaccio che Matteo Emery crea e consegna all'eternità grazie al mezzo fotografico. Corpi inorganici misteriosamente incapsulati dentro soffici e delicati involucri protettivi, giochi di luci e ombre evocativi di complessi fenomeni biologici tanto da creare in chi li osserva un'alternanza di sensazioni opposte: accettazione e piacere oppure rifiuto e disgusto. Risposte soggettive di attrazione e repulsione, da sperimentare personalmente e senza vie di mezzo. Il processo creativo dell'artista svizzero ha una durata media totale di circa cinque ore e si fonda sulla trasformazione dell'acqua in ghiaccio, un'azione tanto banale quanto straordinaria che la natura svolge da millenni in piena autonomia.

Una riflessione preziosa sulla caducità di qualsiasi forma di vita: vanitas contemporanee rapidamente messe a fuoco prima che ritornino a essere l'originario composto chimico incolore e insapore: due atomi d'idrogeno legati a un atomo di ossigeno.

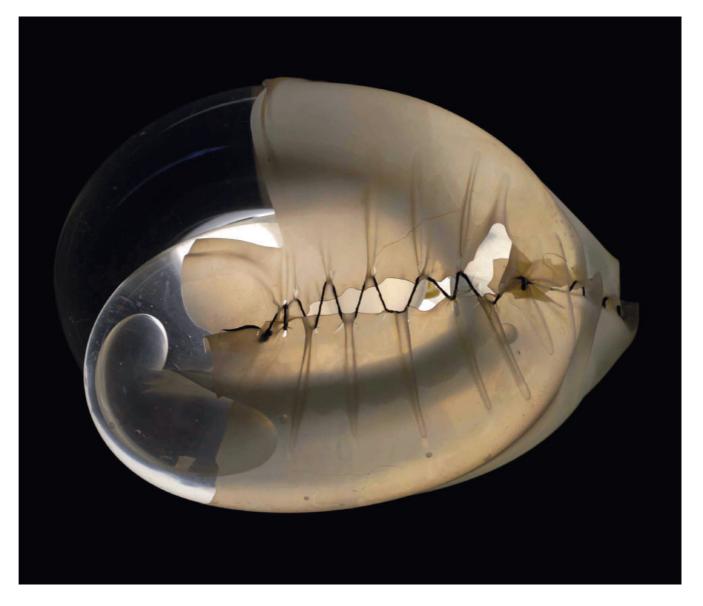
Accanto ai lavori fotografici anche vecchie camere d'aria sgonfie, segnate dalla ruggine e dalle rughe dell'uso. Carcasse ferite che l'artista installa come tangibili testimonianze del disfacimento della materia, qualunque essa sia: gomma, corteccia, carne... pietisticamente ricomposta con sbrigative suture chirurgiche, nella palese difficoltà dell'uomo di conservare in eterno ciò che la natura nel suo corso impassibile porta indistintamente a distruzione.

Attraverso Love pressure - misterioso macchinario composto dall'assemblaggio di recipienti in alluminio per uso farmaceutico - Matteo Emery raccoglie piccole quantità di feromoni, le sostanze naturali biochimiche prodotte dalle ghiandole esocrine (sudoripare, lacrimali, salivari...) della maggior parte degli esseri viventi. Tali sostanze, che la scienza sta ancora studiando, dovrebbero indurre reazioni fisiologiche e comportamentali negli esseri viventi della stessa specie che vi entrano in contatto.

Segnali invisibili che influiscono su di noi senza che ne abbiamo consapevolezza, ma sui quali attualmente prolifica un fiorente mercato online dettato dalla perenne illusione di poter accrescere il nostro sex appeal.

Il lavoro di video arte Flusso sta a completamento della ricerca di Matteo Emery degli ultimi anni. Un caleidoscopio in eterno movimento di vibrazioni sonore e visive da cui scaturiscono effetti disturbanti e cacofonici, una sorta di viaggio iniziatico nell'indistinto magma vitale, dove il tempo e lo spazio abitano in tutt'altra dimensione.

Paola Silvia Ubiali



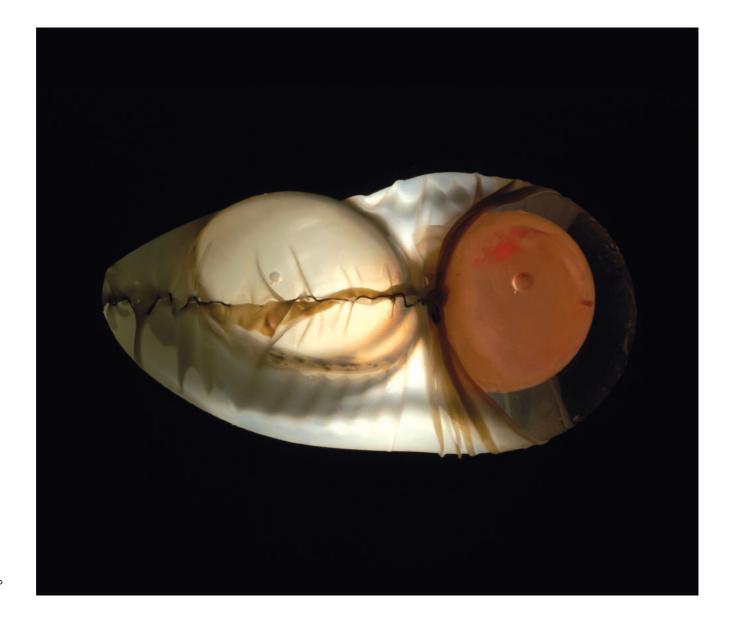
Involucro 2 2008 Scultura effimera in ghiaccio, latex, polietilene e filo nero di lino Stampa lambda, plexi sospeso 60x90 cm



Involucro 4 2008 Scultura effimera in ghiaccio, latex, stracci e garza medica elastica Stampa lambda, plexi sospeso 60x90 cm



Involucro 5 2008 Scultura effimera in ghiaccio, latex e polietilene Stampa lambda, plexi sospeso 60x90 cm



Involucro 7 2008 Scultura effimera in ghiaccio, latex e filo nero di lino Stampa lambda, plexi sospeso 60x90 cm



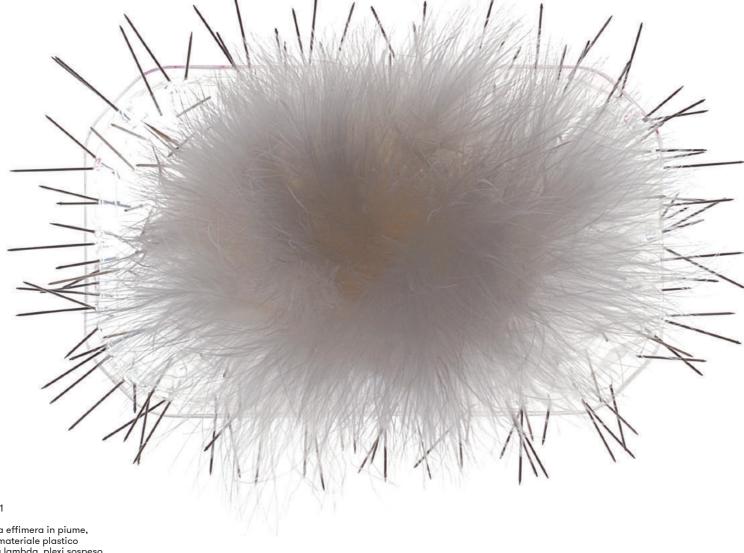
Involucro 9 2008 Scultura effimera in ghiaccio, latex, polietilene e garza medica elastica Stampa lambda, plexi sospeso 60x90 cm



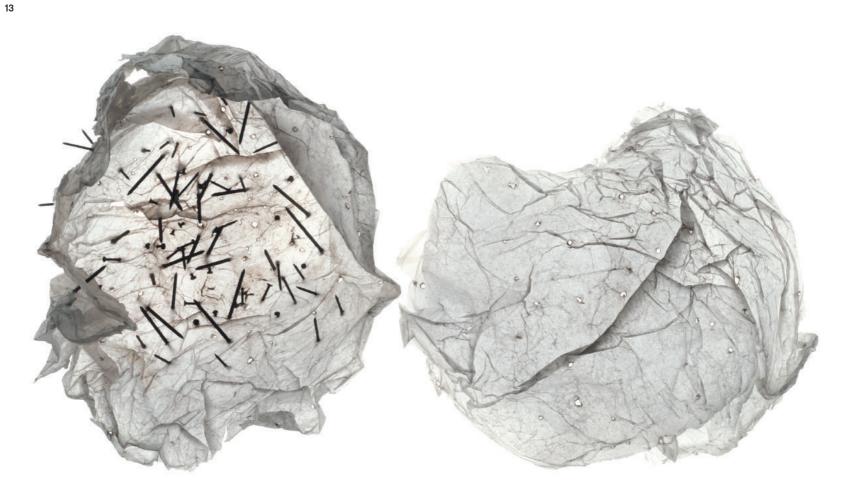
Involucro 10 2008 Scultura effimera in ghiaccio, latex, polietilene e pelliccia sintetica rossa Stampa lambda, plexi sospeso 60x90 cm



Nell'involucro 2009 Camere d'aria riciclate e cucite 100x30x50 cm 37x15x37 cm 50x22x47 cm



Fragile 1 2010 Scultura effimera in piume, spilli e materiale plastico Stampa lambda, plexi sospeso 50x75 cm



Fragile 2 2010 Scultura effimera in carta e chiodini Stampa lambda, plexi sospeso 50x75 cm



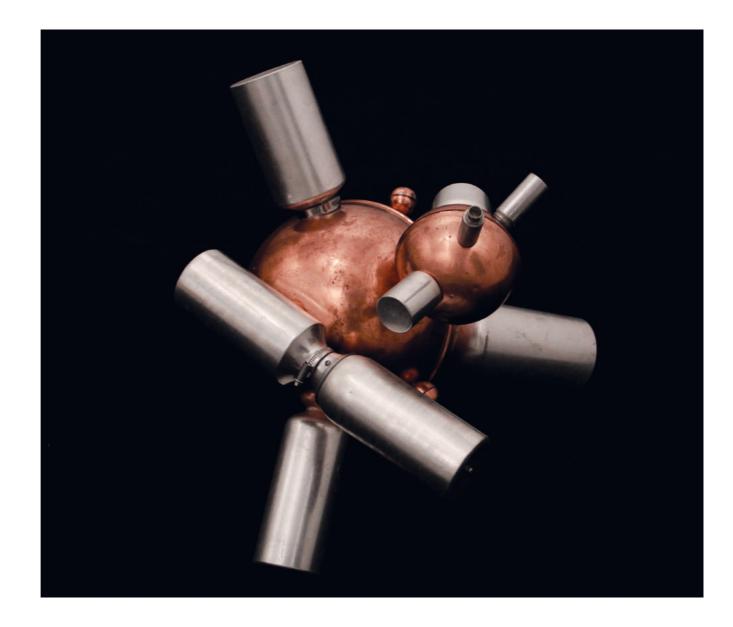
Nel respiro 1 2010 Scultura effimera in chiodi e sacchetto in plastica Stampa lambda, plexi sospeso 50x75 cm



Nel respiro 2 2010 Scultura effimera in chiodi e sacchetto in plastica Stampa lambda, plexi sospeso 50x75 cm



Love pressure 2013 Assemblaggio di contenitori in alluminio 104x38x54 cm



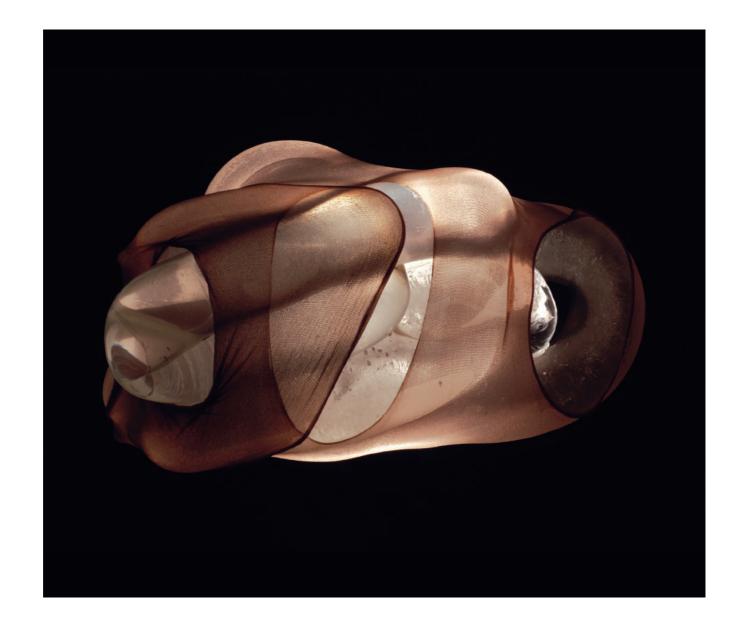
Pheromonic Bubble 2014 Assemblaggio di contenitori in alluminio e rame 55x65x45 cm



Big Bubble 1 2015 Scultura effimera in ghiaccio, latex e stracci Light-box 55x55x5,5 cm



Big Bubble 2 2015 Scultura effimera in ghiaccio, latex e filo nero di lino Light-box 55x55x5,5 cm



Frozen 1 2015 Scultura effimera in ghiaccio e nylon Light box 40x60 cm



Frozen 2 2015 Scultura effimera in ghiaccio, latex e filo Light box 40x60 cm

Nota biografica

Matteo Emery nasce a Lugano nel 1955.

Tra il 1972 e il 1980 studia grafica al Centro per le industrie artistiche CSIA di Lugano e alla scuola superiore di arti visive ESAV di Ginevra.

Dal 1980 al 2010, parallelamente allo svolgimento dall'attività artistica, lavora come regista alla RSI (Televisione Svizzera di lingua Italiana) e oltre a realizzare numerosi documentari è autore del film "Pieropaolo", documentario fantastico che racconta la vita di una coppia di gemelli siamesi nati in Piemonte attorno al 1877. Il film è stato presentato nel 1985 al Festival del Cinema di Locarno e l'anno seguente al festival del Cinema di Soletta.

Recentemente è stato proiettato nell'ambito dell'"Other Film Festival di Lugano 2015".

Mostre personali

- 2015 Tecnologica (con Blito B.), Spazio Pedraglio, Como, Italia
- 2014 Il respiro della luce, (con Enzo Pelli) De Primi Fine Art, Lugano, Svizzera
- 2013 Plasticien2, Maison Visinand, Montreux, Svizzera
- 2010 1+1, La Cantina, Muzzano, Svizzera
- 2010 Dedali, (con Cris Emery), Officina Arte, Magliaso, Svizzera
- 2008 Involucri, Biennale dell'Immagine, Galleria Mosaico, Chiasso, Svizzera
- 2008 In-Out ai Bagni, Stabio, Svizzera
- 2005 Plasticien, Maison Visinand, Montreux, Svizzera
- 2001 Espace Reservé, Galleria Rivolta, Ginevra, Svizzera
- 1999 Matteo Emery, Galleria Golder-Halm, Locarno, Svizzera
- 1994 Nocturne2, Galleria FAC, Sierre, Svizzera
- 1990 Nocturne, Galleria FAC, Sierre, Svizzera
- 1988 Body2, Galleria Bastions, Ginevra, Svizzera
- 1986 Body, Galleria Gallandat, Ginevra, Svizzera
- 1983 Espace Reservé, Galleria Rivolta, Losanna, Svizzera
- 1981 Espace Reservé, Galleria Rivolta, Losanna, Svizzera

Mostre collettive (selezione)

- 2015 Imago Mundi, Luciano Benetton Collection, Fondazione Giorgio Cini, Venezia, Italia
- 2013 Time Machine, Microbo-Net, Circuiti Dinamici, Milano, Italia
- 2013 NYB 13, scultura contemporanea, Torre, Svizzera
- 2012 Lightness show 2012: 365 days project, Mya Lurgo Gallery, Lugano, Svizzera
- 2012 Lightness, Galleria Marelia, Bergamo, Italia
- 2012 Arte Urbana, In statu nascenti (con Mya Lurgo), Lugano, Svizzera
- 2011 Mantero, Cento anni di architettura, Como, Italia
- 2009 100'000, I Sotteranei dell'Arte, Monte Carasso, Svizzera
- 2003 L'amore riflesso e l'ombra del colore, Monte Carasso, Svizzera
- 1982 Galleria Nouvelles Images, La Haye, Olanda
- 1982 Giovani Vodesi, Musée des Beaux Arts, Losanna, Svizzera
- 1982 Trigon, contemporary artists, Graz, Austria
- 1982 Zeichnung Heute, Norimberga, Germania
- 1982 Biennale di Parigi, Grand Palais, Parigi, Francia
- 1982 Artisti e cineasti vodesi, Fondazione Gulbenkian, Lisbona, Portogallo
- 1981 Media Mixtes, Museo Rath, Ginevra, Svizzera
- 1980 Le 7 juin, Centro d'Arte Contemporanea, Ginevra, Svizzera

Premi

Borsa Federale Svizzera di Belle Arti, 1980, 1981, 1982 Borsa Svizzera Kiefer-Hablitzel, 1980, 1981

Collezioni pubbliche e private

Fondation Gulbenkian, Lisbona, Portogallo Collezione UBS, Zurigo, Svizzera Museo Cantonale d'Arte, Lugano, Svizzera La magia di flussi vitali, lacrime, sangue, congelata per sempre in un'immagine.